



## **Decreto Dirigenziale n. 93 del 02/04/2012**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

**EFQUATTRO S.P.A. - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER  
L'IMPIANTO IPPC 6.4 B SITO IN CAIVANO (NA) LOCALITA' PASCAROLA, S.S. 87, KM.  
16+460**

## IL DIRIGENTE

## VISTI

- a. il D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 *“Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”* e successive modifiche ed integrazioni;
- b. il D.L. 30 ottobre 2007 n. 180 convertito con modificazione nella Legge 19 dicembre 2007 n. 243;
- c. la DGRC n. 62 del 19/01/2007 *“Provvedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59”* che ha fissato il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti soggetti all'Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuato questo Settore quale *“Autorità Competente”* - ex art. 2, comma 1 D.Lgs. 59/05 – al rilascio dell'autorizzazione per l'attività IPPC ricadenti nel territorio provinciale di competenza;
- d. il D.D. n. 16 del 30/01/2007 del Settore Tutela Ambiente dell'AGC 05 con il quale, in attuazione della su citata DGRC n. 62/07, è stata autorizzata la pubblicazione della relativa modulistica sul BURC;
- e. il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Norme in materia ambientale”*;
- f. l'art. 18 del D.Lgs. 59/05 ai sensi del quale le spese occorrenti per rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore;
- g. la DGRC n. 62 del 19/01/2007 con cui sono stati determinati gli importi che i gestori richiedenti devono versare all'Amministrazione Regionale, a titolo di acconto e salvo conguaglio, da effettuarsi quest'ultimo ai sensi delle tariffe da fissarsi con successivo decreto interministeriale;
- h. il decreto interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59;
- i. l'art. 2 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128 che traspone la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
- j. l'art. 4 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128 che abroga il D.Lgs. n. 59/05 stabilendo che le procedure di AIA già avviate sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;
- k. il D.D. n.9 del 20 04 2011 del Coordinatore dell'AGC 05 Ecologia ad oggetto *“Deleghe di funzioni ai dirigenti protempore di settore dell'AGC 05”*;

## PREMESSO

- a. che la società Cirio De Rica SpA, con impianto in Caivano (NA) Località Pascarola, S.S. 87, Km. 16+460, con istanza acquisita agli atti in data 30/03/2007 prot. n. 298862, ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 59/2005, per l'impianto esistente elencato nell'All. 1 del citato decreto identificato con codice IPPC 6.4 b (Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari....) e trasmesso l'attestazione di versamento di € 8.000 in favore della Regione Campania a titolo di tariffa istruttoria;
- b. che con atto stipulato dal Notaio Claudio Viapiano in data 21/05/2007 (fascicolo 9773 – repertorio n. 28602) la società Cirio De Rica SpA è stata incorporata per fusione nella società Conserve Italia Soc. Coop. Agricola srl;
- c. che con atto stipulato dal Notaio Alberto Scafarelli in data 16/06/2008 (repertorio notarile n. 11943) la società Conserve Italia Soc. Coop. Agricola srl cede la piena ed esclusiva proprietà degli impianti alla EFFEQUATTRO SpA;
- d. che in data 25/08/2008, con nota prot. 711488, integrata con nota prot. 745959 del 09/09/2008, è stato comunicato alla società EFFEQUATTRO SpA l'avvio del procedimento;
- e. che il gestore dell'impianto ha effettuato gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 59/2005 e s.m.i. al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo pubblicando l'annuncio sul quotidiano *“ROMA”* in data 14/09/2008;

- f. che non sono pervenute, ai sensi dell'art. 5, comma 8 del decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59 e degli articoli 9 e 10 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, osservazioni del pubblico relative all'autorizzazione a"esercizio dell'impianto;

### RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, i cui lavori sono iniziati in data 29/09/2009 e conclusi in data 18/04/2011 il contenuto dei cui verbali si richiama, è stata esaminata la documentazione presentata dalla società, in allegato alla richiesta, acquisita agli atti in data 30/03/2007 prot. n. 298862, integrata in data 17/02/2010 prot. n. 143340, in data 15/07/2010 prot. n. 603969 e in data 20/01/2011 prot. n. 42785 è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:
- a1. Il sito, dove insiste l'impianto, ricade all'interno del SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano", deve essere caratterizzata, così come risulta dalla nota prot. 30908/TR/DI del MATTM del 20/11/2010 ed evidenziato anche dalla Provincia nel proprio parere interlocutorio prot. 87211 X 3 del 28/09/2009;
- a2. Il collettore consortile ASI, nel quale la Effequattro scarica le proprie acque reflue, è privo di autorizzazione a scaricare nei "Regi Lagni", come evidenziato dalla Provincia di Napoli nei propri pareri interlocutori e nel parere definitivo prot. 44752 X 8 del 15/04/2011, acquisito agli atti con prot. 307811 del 18/04/2011, con cui comunica di non ravvisare motivi ostativi al rilascio dell'A.I.A. alla società EFFEQUATTO SpA;
- a3. la EFFEQUATTO SpA scarica i propri reflui nel collettore ASI secondo la tab. 3, all. V colonna scarichi in corpo idrico superficiale del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- a4. l'A.S.L. Napoli 2 Nord, il Comune di Caivano, l'ATO2 e l'ASI non hanno espresso il proprio definitivo parere;
- a5. l'A.R.P.A.C. e l'Università – che giusta convenzione stipulata con l'AGC 05 fornisce supporto tecnico a questo Settore Regionale nell'istruttoria delle A.I.A. - in base alla documentazione agli atti ed alle prescrizioni date in conferenza, hanno espresso parere favorevole al rilascio dell'A.I.A. alla EFFEQUATTO SpA, ritenendo l'impianto conforme alla normativa ambientale;

### CONSIDERATO

- a. che in data 07/11/2011, con prot. 836091, questa Amministrazione ha diffidato la società a presentare ad horas, o al massimo entro 5 giorni, il progetto definitivo su supporto informatico e cartaceo, contenente tutte le prescrizioni date in conferenza;
- b. che la EFFEQUATTO SpA in data 11/11/2011, ha trasmesso a questo Settore, ns. prot. 855656 del 14/11/2011, e a tutti gli Enti invitati in conferenza, il progetto definitivo di cui sopra;
- c. ; che l'Università degli Studi di Napoli Parthenope ha trasmesso l'allegato rapporto di cui all'art. 5 del citato atto convenzionale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto che consta del "Rapporto Tecnico dell'Impianto" e del "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'Impianto";

**DATO ATTO** che con nota prot. 2718 del 24/02/2012 è stata richiesta alla Prefettura di Napoli informativa antimafia ai sensi dell'art. 10 DPR 03/06/1988 n°252;

**RITENUTO** di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi ed in base alle posizioni ivi espresse e per quanto su considerato, alla EFFEQUATTO S.p.A., l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto esistente elencato nell'All. I alla Parte II del D.Lgs.152/06 identificato con codice IPPC 6.4 b (Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari...) ubicato in Caivano (NA) Località Pascarola, S.S. 87, Km. 16+460, che sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni elencate nell'All. IX alla Parte II del citato decreto.

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli studi di Napoli Parthenope

**DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

1. **di rilasciare** conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi ed in base alle posizioni ivi espresse e per quanto considerato, alla EFFEQUATTRO S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto esistente elencato nell'All. I alla Parte II del D.Lgs.152/06 identificato con codice IPPC 6.4 b (Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari...), che sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni elencate nell'All. IX alla Parte II del citato decreto;
2. **di precisare** che tale autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione acquisita agli atti in data 30/03/2007 prot. n. 298862, integrata in data 17/02/2010 prot. n. 143340, in data 15/07/2010 prot. n. 603969 e in data 20/01/2011 prot. n. 42785, esaminata favorevolmente dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope e dalla Conferenza di Servizi, alle condizioni e con le prescrizioni specificate nell'allegato documento che consta del "Rapporto Tecnico dell'impianto" e del "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto";
3. **di dare atto** che la presente autorizzazione è soggetta a rinnovo ogni 5 anni ai sensi e con le modalità dell'art. 29 octies D.Lgs. 152/2006;
4. **di dare atto** che, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento, sostituisce ad ogni effetto:
  - 4.1. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermo restando i profili concernenti aspetti sanitari (titolo I della parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
  - 4.2. l'autorizzazione agli scarichi (capo 2 del titolo IV della parte III D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
5. **che l'impianto** di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nel rapporto, redatto dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope e dovrà garantire quanto segue:
  - 5.1. l'obiettivo del non superamento del 50% dei valori limite emissivi in atmosfera di cui all'all. I, Parte III alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, e di quelli più restrittivi di cui alla D.G.R. Del 05/08/1992;
  - 5.2. l'obiettivo del non superamento del 90% dei valori limite dello scarico in corpo idrico superficiale di cui alla tabella 3 All. 5, Parte III D.lgs. 152/2006 smi. per gli inquinanti di cui alla tabella C9.1 "inquinanti monitorati" dell'allegato Piano di Monitoraggio e Controllo, salvo limiti più restrittivi imposti con Ordinanza n° 1485 del 26/07/2002 del Prefetto Delegato ex O.P.C.M. 14/04/1995;
  - 5.3. eventuali superamenti dei suindicati valori, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questo Settore e all'ARPAC, indicando altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati;
- 5.4. **I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;**
- 5.5. il non superamento per le emissioni acustiche del valore limite di 70 dB;
6. **di precisare che la EFFEQUATTRO SpA dovrà adeguare l'impianto alle prescrizioni di cui all'allegato rapporto ed in particolare:**
  - 6.1. **non utilizzare l'acqua emunta dai pozzi per attività che vengano in contatto con il pomodoro, incluso il trasposto idraulico dello stesso.** Per tutte le attività di trasformazione del pomodoro dovrà essere utilizzata acqua potabile proveniente dalla rete idrica dell'acquedotto, in assenza di certificazione ASL che attesti la potabilità delle acque dei pozzi di cui la società ha la disponibilità;
  - 6.2. **adeguare l'impianto degli scarichi idrici, prima dell'inizio della campagna di trasformazione del pomodoro dell'anno 2012, convogliando le acque di dilavamento, per il lato Nord e per il lato Sud, in pozzetti di decantazione e prevedendo un processo di disoleazione per le acque di dilavamento dei piazzali;**
7. **di prescrivere** per quanto attiene il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti nell'impianto, il rispetto di tutte le condizioni richieste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,
8. **di precisare** che la società, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 24/05/2008, è tenuta al versamento delle tariffe di controllo determinate in base agli Allegati IV e V, da versarsi secondo le seguenti modalità:

- 8.1. prima della comunicazione prevista dall'art. 29-decies, comma 1 D.Lgs. 152/06 ( ex art.11, comma 1 del D.Lgs. 59/05), allegando la relativa quietanza a tale comunicazione, per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nella presente autorizzazione al termine del relativo anno solare come di seguito indicato;
- 8.2. considerato che l'ARPAC ha comunicato che l'individuazione delle fonti emissive, necessarie per la determinazione della tariffa, debba essere effettuata anche sulla base di preliminare verifica in sito ed ha proposto che, nella prima fase, venga applicata la tariffa minima prevista dal D.M. 24/05/2008 equivalente a € 1.500,00 a titolo di acconto, si stabilisce che la tariffa di cui al punto 3 debba essere versata con le seguenti modalità:
  - 8.2.1. versamento di € 1.500,00 a titolo di acconto, pari alla tariffa minima prevista dal DM 24/04/2008 da effettuarsi almeno dieci giorni prima della comunicazione di cui all'art. 29 decies , comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. la cui attestazione dovrà essere trasmessa in originale a questo Settore ed in copia all'ARPAC, unitamente alla citata comunicazione;
  - 8.2.2. saldo della tariffa, il cui importo sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emissive individuate anche previa preliminare verifica in sito, da versarsi entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di questo Settore alla EFFEQUATTRO S.p.A.;
  - 8.2.3. entro il 30 gennaio di ciascun successivo anno, per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'ARPAC Campania;
  - 8.2.4. le suddette somme dovranno essere versate sul c/c postale n. 21965181 intestato a: Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli, codice 0518; che la società, ai sensi dell'art. 6 ha l'obbligo di comunicare a questo Settore, all'ARPAC e al Comune di Caivano i dati relativi ai controlli di tutte le emissioni;
9. **di dare atto che** la presente autorizzazione potrà essere oggetto di riesame, in ogni momento, dall'autorità competente se si verifica una delle seguenti condizioni:
  - 9.1. l'inquinamento provocato dall'impianto è tale da rendere necessaria la revisione dei valori limite di emissione fissati nella presente autorizzazione, o l'inserimento di nuovi valori limite;
  - 9.2. le BAT (migliori tecniche disponibili) hanno subito modifiche sostanziali che consentono una notevole riduzione delle emissioni senza imporre costi eccessivi;
  - 9.3. la sicurezza di esercizio del processo o dell'attività richiede l'impiego di altre tecniche;
  - 9.4. quando nuove disposizioni legislative comunitarie o nazionali lo esigono;
10. **di stabilire** che la presente autorizzazione perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva della competente Prefettura;
11. **di dare atto che** il gestore dell'impianto, considerato che lo stesso ricade all'interno della perimetrazione del S.I.N. "Litorale Domitio ed Agro Aversano", è tenuto all'osservanza degli obblighi ricollegabili a tale ubicazione, nonché di quelli connessi ai provvedimenti ministeriali emessi dal MATTM nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale attivato per il sito in questione;
12. **di disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici dello scrivente Settore, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006, sia della presente Autorizzazione Integrata Ambientale e di qualsiasi suo aggiornamento sia del risultato del controllo delle emissioni;
13. **di dare atto che** il gestore dell'impianto:
  - 13.1. resta l'unico responsabile degli eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in relazione all'esercizio dell'impianto;
  - 13.2. resta, altresì, responsabile della conformità di quanto dichiarato, nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata con lo stato dei luoghi e la configurazione dell'impianto;
14. **di dare atto che:**
  - 14.1. per quanto non esplicitamente espresso nel presente atto, il gestore deve osservare quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalle pertinenti MTD pubblicata con D.M. 31/01/2005;
  - 14.2. qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006;

15. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Caivano, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL NA/2 Nord, all'ATO N. 2, e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli per i controlli di competenza;
16. **di notificare** il presente provvedimento alla società EFFEQUATTRO S.p.A.;
17. **di inviare** il presente provvedimento all'AGC 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile;
18. **di inviare** per via telematica il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Settore BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

**dr.ssa Lucia Pagnozzi**